

e nelle relative annotazioni, con l'osservanza, quando l'atto riguarda figli naturali, delle norme stabilite nell'art. 186. Però se nell'originale sono state fatte annotazioni o apportate rettificazioni che modificano o integrano il testo dell'atto, l'estratto è formato avuto riguardo alle annotazioni e alle rettificazioni tralasciando qualsiasi riferimento a quelle parti dell'atto che devono intendersi modificate o integrate in base alle annotazioni o rettificazioni medesime".

Tra le due disposizioni spesso avveniva che si facesse prevalere quella di cui all'art. 184 sopra citato, con il risultato che per oltre sessant'anni dall'emanazione del provvedimento di abrogazione delle leggi razziali, a chi faceva richiesta del proprio atto di

nascita veniva rilasciato dalle competenti autorità un certificato con la stampigliatura "di razza ebraica" creando reazioni tali da indurre il Ministro dell'Interno ancora una volta ad intervenire con l'emissione della circolare n. 16 del 21 marzo 2005 diretta a "rammentare" l'esistenza della proibizione di rilasciare da parte degli ufficiali di stato civile certificati recanti l'annotazione "di razza ebraica".

Attualmente il problema, lungi dall'essere stato risolto, spesso si complica ancor di più fino ad arrivare all'eccesso di rifiutare il rilascio della certificazione in ossequio alla legge sulla privacy.

Ragioni "anagrafiche" fanno oggi sì che i destinatari diretti di quei provvedimenti siano oggi scomparsi o abbiano un'età

molto avanzata, ma a fronte di una richiesta di certificazione occorre ricordare che l'annotazione è da ritenersi inesistente e, nel caso di copia integrale, basta usare l'accorgimento di coprire l'annotazione in questione.

Conoscere il passato ci aiuta a ben interpretare il presente e di storia ce ne sarebbe ancora tanta da raccontare; per il momento ringrazio per l'attenzione e auguro di buon lavoro a tutti i colleghi.



Censimento: una bella lettera da Frascati

Pubblichiamo la lettera inviata da Fabiola Schiavella del Comune di Frascati (RM), recentemente nominata nella commissione tecnica del Lazio per il prossimo Censimento e la risposta dell'esperta ANUSCA Liliana Palmieri. Tra i problemi e le amarezze di cui spesso ci giunge voce, è piacevole avere notizia del fatto che ogni tanto dal lavoro provengono anche soddisfazioni.

Ciao Liliana, voglio condividere con te una mia personale soddisfazione perchè penso che tu mi possa capire... ho ricevuto dall'ISTAT la comunicazione di nomina di una commissione tecnica regionale per il Lazio costituita per assicurare il corretto funzionamento del prossimo censimento.

Credo di averti detto che sono laureata in statistica e demografia. Per tanti anni ho lavorato con il dipartimento di demografia della facoltà di statistica de La Sapienza e ad un certo punto mi sono ritrovata a lavorare nei servizi demografici. Ho dovuto quindi approfondire le competenze giuridiche che tali materie richiedono studiando e

frequentano i corsi di formazione. Devo perciò dire grazie ad ANUSCA e ai professionisti come te, che mi hanno sostenuto in tali approfondimenti, ma oggi devo ringraziare anche perchè la mia nomina come componente effettivo di questa commissione è proprio come ANUSCA.

Quando fai il tuo lavoro con passione e ricevi le soddisfazioni non solo dalle persone che aiuti durante il quotidiano ma anche da altri livelli, allora ti si riempie il cuore.

*Qualche volta non solo lotte ma anche riconoscimenti...
Fabiola Schiavella*

Traspare, dalle parole della dr.ssa Schiavella, il modo di vivere il nostro lavoro; un lavoro "ingrato" per molti versi, ma anche ricco di momenti di soddisfazione, umana e professionale.

Molto di questo in effetti lo dobbiamo ad Anusca; tante persone mettono a disposizione il proprio impegno e la propria collaborazione, anche nel tempo libero, ma sicuramente (ammesso che si possa operare una quantificazione del genere), hanno ricevuto e



Liliana Palmieri, che ci ha cortesemente segnalato questa bella lettera della collega del Lazio, alla quale ha risposto.

continuano a ricevere più di quanto abbiano dato: esperienze, crescita professionale e la possibilità di conoscere tante persone che pian piano ti diventano amiche e con cui stringi rapporti saldi e sinceri, anche se sei a km di distanza ...

E' con la forza e l'impegno di tanti che si può costruire molto, anche per lo sgangherato mondo dei servizi demografici. Perciò, ben vengano notizie come quella che ci ha dato la nostra collega Fabiola!

Sono una iniezione di energia e di ottimismo, indispensabile in un momento delicato come quello che stiamo vivendo.

Liliana Palmieri

Anusca, INA SAIA, Ufficio Anagrafe.... dobbiamo stare vicini vicini!

La notizia è importante ed è fresca fresca: è alle porte l'entrata in vigore del nuovo regolamento INA, regolamento che attua le norme previste nella legge 122 del 2010 relative all'ampliamento dei dati presenti in INA.

Tutti i Comuni saranno tenuti a svolgere un'attività di popolamento INA per ottemperare alle disposizioni che prevedono l'introduzione in INA delle informazioni relative alla cittadinanza, all'indirizzo anagrafico, alla famiglia anagrafica.

Questo evento è destinato a dare un risolutivo impulso al Sistema INA SAIA, sistema al quale è per legge delegato non solamente il compito di aggiornare l'INA, ma anche quello di veicolare le informazioni anagrafiche relative a cittadini residenti sul territorio nazionale alle amministrazioni pubbliche centrali e locali (circolarità anagrafica).

Come noto, di fronte all'ascesa di INA SAIA, Anusca non è stata a guardare.

Già dal 2010 ha ritenuto opportuno essere al fianco degli operatori di anagrafe per fornire un supporto operativo in caso di bisogno: la convenzione sottoscritta con la Stesei di Torino è un segno tangibile.

I Comuni che vi hanno aderito, hanno trovato e continuano a trovare risposta ai loro quesiti specifici ed hanno trovato interlocutori ai quali rivolgersi per ogni necessità in seno al progetto INA SAIA.

Ed ancora.

Ottimo successo ha avuto l'iniziativa rivolta a dare visibilità all'Ufficio Anagrafe del livello di allineamento dati tra Anagrafe ed INA.

Sono centinaia i Comuni che hanno già approfittato dell'applicativo gratuito (disponibile ancora oggi su www.stesei.it al link in evidenza) e che hanno potuto sincerarsi sulla propria positiva situazione di allineamento dati o che hanno potuto bonificare con fluidità e senza eccessivo impegno di risorse posizioni anagrafiche irregolari.

Siamo ora lieti di annunciare che i soci Anusca non saranno lasciati soli nemmeno ad affrontare le nuove incombenze legate al nuovo INA: è stata sottoscritta un'estensione della convenzione con Stesei che consente, con l'impiego di risorse veramente contenute, di delegare le prossime attività tecniche di popolamento INA a personale competente di Stesei lasciando all'Ufficio Anagrafe le sole attività di supervisione del processo ed affrancandolo da tutte le incombenze operative che l'adeguamento INA comporterà.

Informazioni più dettagliate sull'estensione della convenzione le potete trovare sul sito Anusca (www.anusca.it) nella sezione Opportunità e Innovazioni, Stesei.

Come tutti noi sappiamo, la situazione generale per gli Enti Locali non è delle migliori.

Nonostante ciò, l'Ufficio Anagrafe del Comune è chiamato ad affrontare ulteriori nuove incombenze.

Con queste iniziative Anusca tenta di dare un concreto contributo ad alleggerire e facilitare i compiti in capo al Comune potendo contare su collaboratori seri e competenti e sfruttando economie di scala per calmierare quanto possibile gli oneri economici conseguenti alle attività proposte.

Vista la situazione contingente, visto l'argomento ostico, visto il periodo prego di scadenze, siamo certi che molti associati sapranno trarre vantaggio da queste iniziative.

STESEI

I prossimi appuntamenti con l'EVS

di C.B.

I prossimi mesi si profilano densi di attività per l'EVS, l'Associazione Europea delle Ufficialesse e degli Ufficiali di Stato Civile guidata per il biennio 2010-2012 dal Presidente ANUSCA Paride Gullini.

Il 23 e 24 Settembre scorsi si è tenuta a Vienna la riunione del Comitato Tecnico, cui ha partecipato un rappresentante per ogni Paese membro (per l'Italia, Giorgio Scalzini): nel corso del meeting sono stati predisposti i punti del programma del 12° Congresso Europeo, che si svolgerà il 16 – 17 Aprile prossimi a Vienna e avrà come focus principale le "Novità in materia di identità".

I lavori del Comitato Tecnico saranno poi esaminati nella riunione del Comitato di Presidenza composto dal Presidente Gullini e le due Vice Eleonore Bailer e Bojana Zadavec, il 10 ottobre a Bad Radkesburg, meeting che si va ad inserire all'interno dei lavori del Convegno annuale dell'Associazione tedesca.

Infine, il 27 e 28 Ottobre prossimi a Bruxelles si terrà la 24° assemblea dei delegati EVS, occasione in cui si prospetta anche un incontro presso il Parlamento Europeo per presentare a deputati di diversi Paesi le attività e le proposte dell'associazione, in particolare rispetto al Libro Verde Com 747/2010 elaborato dalla Commissione Europea al fine di promuovere la libera circolazione dei documenti pubblici e il riconoscimento degli effetti degli atti di stato civile.

Formazione e aggiornamento professionale

I corsi ANUSCA di metà ottobre e novembre

A cura di Sauro Dal Fiume

10 ottobre: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - Lavorare nei servizi demografici: dalla teoria alla pratica; il servizio elettorale: conoscenze di base ed approfondimenti - Seminario di studio

11 ottobre: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - Lavorare nei servizi demografici: dalla teoria alla pratica; lo stato civile: insegnamenti di base ed esercitazioni pratiche - Seminario di studio

11 ottobre: ESTE (PD) - Iniziativa GRATUITA riservata agli Enti ed i soci iscritti ANUSCA per l'anno 2011 - La digitalizzazione e il sistema dello Stato Civile; Le novità introdotte dal D.L. 70/2011; INA-SAIA; Atti trascritti ai sensi dell'art. 19 DPR 396/2000; Divorzi.

12 ottobre: MONZA - A.I.R.E. - Iscrizione, cancellazione, mutazioni anagrafiche e modalità operative - Pomeriggio di studio

12 ottobre: PARMA - Iniziativa GRATUITA riservata agli Enti iscritti ANUSCA per l'anno 2011 - L'imposta di bollo: le più recenti risoluzioni delle Agenzie delle Entrate. La documentazione amministrativa - Pomeriggio di studio

17 ottobre: SANTA MARIA DI SALA (VE) - L'identificazione quale attività preliminare nei servizi demografici; il rilascio della carta di identità dopo il D.L. n. 71/2011 e le istruzioni ministeriali - "Incontri di aggiornamento professionale anno 2011" - Pomeriggio di studio

27 ottobre: AOSTA - L'identificazione dei cittadini stranieri ed extracomunitari, il falso documentale - Corso organizzato in collaborazione con il CELVA - Giornata di studio

3 novembre: TROFARELLO (TO) - Legge 241/90, il procedimento amministrativo - "I Giovedì di aggiornamento professionale anno 2011" - Pomeriggio di studio

3-4 novembre: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - Iniziativa GRATUITA aperta a tutti gli operatori demografici (con il contributo della Fondazione ANUSCA) - Quando lo straniero diviene italiano: adempimenti e conseguenze per i demografici - Seminario di studio

Informazioni e aggiornamenti: www.anusca.it



In un'oasi di verde un moderno
complesso alberghiero
dove la formazione
trova un valore aggiunto

Anusca Palace Hotel



l'ospitalità incontra
il benessere

www.anuscapalacehotel.it

Anusca Palace Hotel - Viale Terme, 1058 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO) - Tel. +39.051948824 - info@anuscapalacehotel.it

E' importante che Enti e soci confermino la loro adesione nel 2012

L'ANUSCA "c'è" al fianco degli operatori demografici

di Sauro Dal Fiume

Siamo alle prese con una delle più gravi e preoccupanti crisi economiche mondiali, che ha coinvolto tra i primi, Grecia, penisola iberica e ora anche l'Italia. La manovra economica del Governo, da poco approvata, si va a sommare ad altri provvedimenti precedenti restrittivi per gli Enti locali che versano in una situazione di grave difficoltà.

I Servizi Demografici sono fra i primi servizi comunali che risentono di questo taglio alle risorse, nonostante siano paradossalmente i primi, per la loro natura, a contatto con i cittadini, siano una sorta di "porta" del Comune, quindi rivestano un ruolo delicato e importante.

Non dimentichiamo inoltre che i dati contenuti nelle anagrafi comunali hanno un valore anche economico di una certa rilevanza, in quanto la circolarità delle informazioni, correttamente convogliata, potrebbe favorire un risparmio alle Amministrazioni. E' il caso, ad esempio, del settore pensionistico: si eviterebbero indebite erogazioni di pensioni a persone non più in vita, casi più volte riportati dalle cronache.

Ma al di là di ogni considerazione, il problema esiste e vanno ricercate delle soluzioni, o quanto meno modalità per migliorare la situazione in cui attualmente versano i Servizi Demografici.

ANUSCA, invece di facili proclami, è passata alle vie di fatto: è stato deciso un impegno economico importante, con l'istituzione di un fondo di oltre 120 mila euro da dedicare all'organizzazione di corsi in tutta Italia per la formazione gratuita dei propri associati.

Si tratta di uno sforzo importante, ma che l'Associazione ha ritenuto necessario in questa fase per far sentire la propria vicinanza agli operatori, che diversamente, si troverebbero in difficoltà ad iscriversi ai corsi. Nonostante i tagli muovano dalla considerazione opposta, la formazione è e resta uno strumento fondamentale per la professionalità di chi opera e indirettamente per l'efficacia dell'agire amministrativo.

Con le ultime iniziative organizzate gratuitamente a Valmadrera, Osimo, Cesena, Castel San Pietro Terme, Mariano del Friuli, Este e Parma, sono circa 40 i corsi di formazione professiona-



Sauro Dal Fiume dell'Ufficio Stampa Anusca

le che ANUSCA ha organizzato quest'anno con proprie risorse, cioè mettendo a disposizione oltre 232 milioni di vecchie lire per corsi in varie parti d'Italia.

In questo modo ANUSCA ha assicurato a tanti operatori demografici (in presenza dei più volte citati tagli ai Comuni che colpiscono anche la formazione), di poter partecipare a forme di aggiornamento sulle ultime novità legislative. Un investimento importante, in un momento difficile anche per ANUSCA, che ha scelto di sostenere i corsi di formazione, nell'interesse delle tante migliaia di soci individuali e dei Comuni associati (in regola con l'adesione anno 2011) e dell'intero settore dei servizi demografici.

Per l'ormai prossima Campagna Tesseramento 2012, inoltre, l'Associazione di Castel San Pietro Terme ha scelto di mantenere le quote d'adesione invariate per i Comuni.

Una decisione presa dalla Giunta Esecutiva, dopo che il Consiglio nazionale ANUSCA aveva proposto di ritoccare un poco le quote per il prossimo anno. La Giunta ha ritenuto, proprio per la grave situazione economica degli Enti locali, di non variare gli importi 2012 per i Comuni, anche per favorire i numeri, che da sempre il punto forte di ANUSCA e fonte della sua indiscussa rappresentatività nazionale ed internazionale. Un piccolo e

contenuto aumento è previsto solo per i soci individuali: da 22 a 25 euro l'anno, dopo che la quota è rimasta invariata da quando le lire hanno lasciato il posto alla nuova moneta europea. Una quota associativa di modesta entità a fronte ad esempio di 12 numeri del quotidiano ItaliaOggi che i soci ricevono a casa, con un valore già vicino al 60% della cifra d'adesione.

La proposta più interessante di adesione per i Comuni è certamente la quota "D" (ricordiamo che, anche avendo scelto una quota diversa per l'anno in corso, è sempre possibile integrare), che consente di partecipare gratuitamente ad un'iniziativa di ANUSCA con un numero illimitato di operatori (fatte salve eventuali spese vive).

Resta confermato, oltre ai servizi legati alle altre quote, "L'albo on line - domande e risposte" che fornisce il quadro normativo sotteso all'istituzione dell'Albo pretorio on line, nonché un apparato di FAQ (Frequently Asked Questions), ossia domande e risposte sulle caratteristiche e i contenuti dell'albo on line, periodicamente aggiornati, per aiutare gli operatori a far luce su una materia di non facile applicazione.

Infine, la grande novità del 2012, sempre per la quota D sarà il potenziamento dei "quesiti on line" che possiamo definire senza dubbio il "servizio di punta", sul quale ANUSCA ha investito e che oggi può avvalersi di un gruppo folto e competente di "Esperti" delle varie materie demografiche. Il numero di quesiti disponibili per la soluzione passerà, infatti, da 3 a 5.

Per tanti motivi è davvero importante che molti Comuni e soci, per l'anno 2012, rinnovino l'adesione all'ANUSCA e se possibile crescano ancora. L'Associazione dal 1980 è al fianco degli operatori demografici ma è solo con questi auspicabili segnali di fiducia dagli Enti e dagli operatori demografici, che potrà continuare ad esserlo, con la necessaria forza e rappresentatività, anche nel prossimo futuro.